

LUCKY  RED

presenta

NELLA TANA DEI LUPI 2

PANTERA

regia di

CHRISTIAN GUDEGAST

con

GERARD BUTLER

O'SHEA JACKSON JR.

SALVATORE ESPOSITO

EVIN AHMAD

FORTUNATO CERLINO

DAL 6 MARZO AL CINEMA

Segui le pagine social del film

<https://www.facebook.com/NellaTanaDeiLupiFilm>

<https://www.instagram.com/nellatanadeilupi/>

#NellaTanaDeiLupi2

UFFICIO STAMPA FILM

PUNTOeVIRGOLA

info@studiopuntoevirgola.com

Tel. 06.45763506

UFFICIO STAMPA LUCKY RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)

Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)

Federica Perri (+39 328.0590564 f.perri@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

GERARD BUTLER NICK O'BRIEN
O'SHEA JACKSON JR. DONNIE WILSON
SALVATORE ESPOSITO SLAVKO
EVIN AHMAD JOVANNA
ORLI SHUKA DRAGAN
FORTUNATO CERLINO ZAMBA
NAZMIYE ORAL CHAVA

CAST TECNICO

Regia **CHRISTIAN GUDEGAST**
Sceneggiatura **CHRISTIAN GUDEGAST**
Fotografia **TERRY STACEY, ASC**
Scenografia **SEBASTIEN YVS INIZAN**
Montaggio **ROBERTH NORDH, SFK**
Musiche **KEVIN MATLEY**

Prodotto da **TUCKER TOOLEY, p.g.a**
GERARD BUTLER
ALAN SIEGEL

Distribuzione italiana **LUCKY RED**

SINOSI

Nella tana dei Lupi 2: Pantera, sequel dell' action movie ad alto tasso adrenalinico, vede il ritorno del detective "Big Nick" O'Brien (Gerald Butler) e del ladro fuoriclasse Donnie Wilson (O'Shea Jackson Jr.). L'umorismo e la tensione tra Nick e Donnie raggiungono nuove vette, i due storici nemici diventano inaspettatamente alleati e uniscono le forze per organizzare un'enorme rapina alla più grande borsa di diamanti del mondo: la posta in gioco non è mai stata così alta. Accanto ai due protagonisti, un ricco cast internazionale di cui fanno parte anche Salvatore Esposito e Fortunato Cerlino.



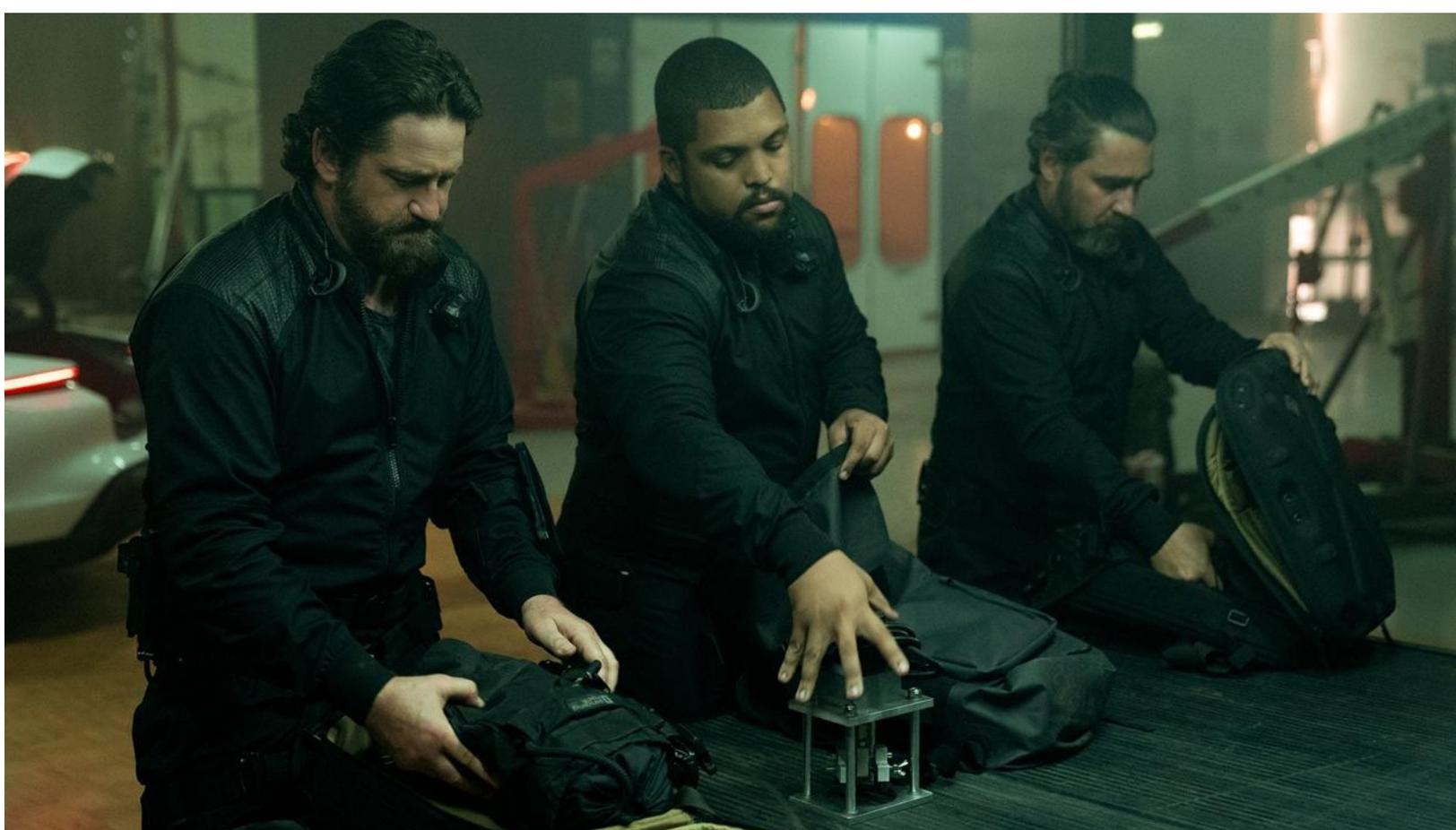
BIG NICK E DONNIE SONO TORNATI E SONO PIÙ IN FORMA CHE MAI

Gerard Butler e O’Shea Jackson Jr. tornano a vestire i panni del detective ‘Big Nick’ O’Brien e del maestro del furto Donnie Wilson in *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, sequel del primo film d’azione del 2018. La posta in gioco non è mai stata così alta: da acerrimi nemici, Nick e Donnie uniscono le forze per mettere a segno un colpo senza precedenti, il furto alla più grande borsa di diamanti del mondo, dando vita a un rapporto fatto di istintiva fratellanza, di umorismo e alta tensione.

Dopo aver catalizzato l’attenzione del pubblico di tutto il mondo con il ritmo adrenalinico di *Nella tana dei lupi*, la storia riprende da dove si era interrotta per lanciare i due protagonisti in una nuova avventura. Il visionario regista Christian Gudegast, che ha scritto e diretto il primo capitolo di *Nella tana dei lupi*, torna dietro la macchina da presa ampliando il mondo di questo franchise e spingendo al massimo l’azione, la posta in gioco, le acrobazie e l’evoluzione della dinamica tra Nick e Donnie.

Secondo Gerard Butler il film riesce a cogliere appieno “l’intera gamma delle emozioni, dalla gioia più sfrenata alla spietatezza più efferata, con tutto quello che c’è nel mezzo”.

“È perfettamente in linea con il personaggio di Nick”, aggiunge Gudegast. “Ed è questo che entrambi i film esplorano: quel labile confine tra poliziotto e criminale, che a volte è quasi invisibile. L’uno esiste solo in virtù dell’altro”.



O'Shea Jackson Jr. ha molto apprezzato le ricche sfumature dei personaggi del film. "Ci insegnano sempre a tifare per i poliziotti, ma i poliziotti di *Nella tana dei lupi* sono persone complesse e imperfette. È un approccio più realistico. La vita non è solo bianco o nero, buoni o cattivi, c'è sempre una zona grigia".

Nella tana dei lupi 2: Pantera porta il pubblico nel mondo dei trafficanti di diamanti. Seppure ambientata nell'ambito della malavita europea, l'impresa criminale ha un respiro globale e vedrà Donnie e Nick unire le forze per mettere a segno un furto epico ai danni di uno degli impenetrabili World Diamond Center, portando i due protagonisti e i loro compari in giro per il Mediterraneo in luoghi mozzafiato.

Sei anni dopo *Nella tana dei lupi*, il secondo capitolo della storia è finalmente pronto per l'uscita e questa è una grande soddisfazione per tutti. "Ci è voluto più tempo di quanto ci aspettassimo per dare vita a questo sequel", afferma il produttore Tucker Tooley, "e sappiamo che il pubblico lo attendeva con ansia". Aggiunge il produttore Alan Siegel: "C'era grande attesa per il seguito e ora finalmente possiamo presentare un film che non solo è all'altezza del primo, ma che sarà ancora più sorprendente".

Lionsgate presenta, in associazione con eOne e Tucker Tooley Entertainment, una produzione Tucker Tooley Entertainment, eOne Features, G-BASE e Diamond Film Productions, *Nella tana dei lupi 2: Pantera* - un film di Christian Gudegast con Gerard Butler, O'Shea Jackson Jr, Evin Ahmad, Salvatore Esposito, Meadow Williams, Swen Temmel, Michael Bisping, Orli Shuka, Rico Verhoeven, Jordan Bridges, Dino Kelly, Fortunato Cerlino, Adriano Chiaramida, Pat Skipper. Christian Gudegast mette in scena una sceneggiatura originale basata sui personaggi creati da Gudegast stesso e Paul Scheuring. I produttori sono Tucker Tooley, Gerard Butler, Alan Siegel e Mark Canton. Prodotto esecutivamente da Greg Renker, Gregoire Gensollen, Christian Parent, Marc Schaberg, Zev Foreman, Jen Gorton, Christian Gudegast, O'Shea Jackson Jr., Curtis "50 Cent" Jackson, Meadow Williams, Swen Temmel, Philip Waley e Glenn Feig. A coadiuvare il team dietro le quinte ci sono il direttore della fotografia Terry Stacey, lo scenografo Sébastien Yvs Inizan, il montatore Roberth Nordh e la costumista Cristina Sopeña Medina.

E LO SBIRRO DIVENTA GANGSTER

All'inizio di questo secondo capitolo ritroviamo Nick che fatica a riprendersi dall'umiliazione subita per mano di Donnie a seguito della rapina alla Federal Reserve di Los Angeles, a cui abbiamo assistito in *Nella tana dei lupi*. La vita di Nick ha preso una brutta piega: viene sospeso dalla polizia e la moglie ha chiesto il divorzio. Nick non è abituato a perdere ed è furioso. Si rende conto di aver sottovalutato Donnie, che nel frattempo si è dato alla macchia ed è tornato alla clandestinità per unirsi a una banda di criminali europei e concentrarsi sul prossimo grande colpo. A questo punto, l'unica cosa che interessa a Nick è vendicarsi.

“Quando lo rivediamo, Nick sta attraversando un periodo difficile e non riesce ad accettare tutto quello che è successo da quando è stato fregato da Donnie alla fine del primo film”, spiega Butler. “Da un lato è impressionato dall'intelligenza di Donnie, ma dall'altro vorrebbe avere la possibilità di misurarsi ancora una volta con lui”.



L'occasione si presenta quando un aereo che trasporta diamanti da Johannesburg viene dirottato a Bruxelles e i ladri, che fingono di appartenere all'unità SWAT della Polizia Federale, riescono a portare via un tesoro di gioielli del valore di decine di milioni, tra cui un enorme diamante rosa. Il capo della polizia francese Hugo Kaman (Yasen Zates Atour) punta il dito contro le Pantere, un gruppo di abilissimi ladri di gioielli provenienti dai Balcani che da anni porta a termine colpi da maestro ai danni dei caveaux più sicuri del mondo senza che nessuno sia mai stato catturato.

Guidato dal suo istinto, quando Nick viene a sapere dai notiziari di questo furto incredibile pensa immediatamente che ci possa essere lo zampino di Donnie. Nel frattempo, viene assegnato alla task force *Pantera*, la squadra di Kaman che si occupa di ricercare i ladri.

Donnie non perde tempo. Collabora con le Pantere, si finge un legittimo commerciante di pietre preziose e si reca insieme al capo delle Pantere Giovanna (Evin Ahmad) a Nizza per ricattare il bottino sottratto al World Diamond Center, la più grande borsa di pietre preziose in ambito internazionale. A fare loro da agente è Chava Falcon (Nazmiye Oral), personaggio dal grande sangue freddo che usa le sue conoscenze per affittare a Donnie e Giovanna un ufficio temporaneo all'interno del Centro e fare avere loro il nullaosta di sicurezza. Donnie e Giovanna vengono raggiunti da Dragan (Orli Shuka) e Slavko (Salvatore Esposito) e insieme si danno da fare per portare a termine il colpo a cui stanno lavorando da mesi: l'assalto al World Diamond Center.



Nel frattempo, al di là del Mar Tirreno, in Sardegna, un vecchio ma potente mafioso, Matteo "Octopus" Venzolasca (Adriano Chiaramida), è furioso per il furto all'aeroporto, perché il diamante rosa appartiene a lui. Ordina così ai suoi scagnozzi di recuperarlo ad ogni costo.

Nick riesce finalmente a rintracciare Donnie, ma non si tratterà di una semplice sorveglianza. Spinto dal desiderio di vendetta, Nick ricorda a Donnie: "Non sei tu l'assassino, sono io". Nick

escogita un piano per unirsi a Donnie, dalla parte sbagliata della legge, e partecipare al più grande furto di gioielli della storia. Nick darà prova di tutto il suo valore per sfuggire alla polizia francese e agli scagnozzi di Octopus, arrivando a un epilogo esplosivo dettato dall'orgoglio, dal desiderio di vendetta e dall'amicizia.

L'idea di dare un seguito al grande successo del primo film con *Nella tana dei lupi 2: Pantera* è venuta a Butler e Gudegast poco dopo il grande successo mondiale del primo capitolo. "Ci siamo chiesti: come possiamo alzare ulteriormente la posta in gioco?", ricorda l'attore. "In *Nella tana dei lupi* siamo andati alla Federal Reserve. Cos'altro si può fare per pensare ancora più in grande?".

Butler ha anche sottolineato che *Nella tana dei lupi 2: Pantera* è incentrato sulla dinamica tra Nick e Donnie come in una sorta di "buddy movie" al contrario. "Sapevo che avevamo una storia epica piena di carattere e di emozioni. Donnie e Nick sono in rotta di collisione. Nick otterrà la sua vendetta, ma le cose non andranno come si potrebbe pensare. È stato ingannato da Donnie, che ha avuto la meglio su di lui alla fine del primo film".

"In sostanza, questo film è una storia d'amore tra un ladro/gangster e un poliziotto", aggiunge Gudegast. "È un *buddy movie* epico".



Come Butler, Jackson ha apprezzato la traiettoria inaspettata dei due personaggi. "Si scopre davvero chi è Donnie e cosa lo ha spinto a farsi coinvolgere da una nuova banda di ladri", sottolinea. "Nel primo film, Donnie resta in gran parte sullo sfondo come la mente dietro al colpo alla Federal Reserve. Non vuole fare scalpore e non vuole farsi notare. Ora invece può dare davvero il suo meglio. È lui a prendere le decisioni, sa quale è il suo contributo ed è consapevole di quanto sia importante. Donnie ce la può fare senza di te, ma tu non puoi farcela senza Donnie".

"In *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, entra in scena Donnie stesso", continua Jackson. "Ci fa vedere chi è veramente. Il pubblico si aspetta che Donnie e Nick siano su fronti opposti, quindi anche questo è un elemento nuovo".

“Nick ha sempre nutrito una grande ammirazione per Donnie”, aggiunge Butler. “È un avversario di tutto rispetto e un gorilla dominante come Nick ha bisogno di un altro gorilla dominante con cui confrontarsi”.

L'incontro sullo schermo tra le due nemesi che diventano alleati è stato un momento di grande potenza. “È stato fantastico ritrovarsi insieme a Gerard”, racconta Jackson, che si è detto entusiasta di sapere che i due protagonisti avrebbero condiviso più scene rispetto al primo film.

“In *Nella tana dei lupi*, Christian ha tenuto separati i personaggi dei criminali da quelli delle forze dell'ordine, quindi non c'è stata molta interazione tra noi”, aggiunge Jackson. “Non ho avuto la possibilità di parlare granché con Gerard. Invece, in questa occasione abbiamo potuto interagire molto di più”.

Butler interviene con una risata: “Mi è piaciuto molto lavorare con O'Shea in *Nella tana dei lupi*, ma non è facile legare molto con qualcuno quando lo strangoli e lo prendi a pugni o a schiaffi”.

“In questo film”, continua Butler, “O'Shea ha la possibilità di interpretare diverse varianti del suo personaggio, usando accenti e lingue diverse. È stata un'impresa che è riuscito a portare a termine alla grande”.

Per prepararsi alle intense sequenze d'azione del film, Jackson ha perso 35 chili. “Mi sono davvero allenato tantissimo per questo film”, dice. “Dovevo rimettere in sesto il mio corpo dal punto di vista fisico. I film d'azione sono fisicamente molto impegnativi, quindi è fondamentale avere le riserve necessarie”.

Inoltre, data l'ambientazione del film in Europa e il fatto che Donnie assume identità diverse, Jackson ha dovuto imparare a parlare con accenti diversi. “Vogliamo parlare un attimo di questa faccenda dell'accento?” Jackson ride. “Christian mi ha detto che Donnie doveva fingere di essere nigeriano, come copertura. Ma che poi Donnie avrebbe dovuto fingere di essere della Costa d'Avorio”.

“È stato davvero un compito difficile”, conferma Gudegast. “O'Shea ha dovuto imparare il serbo, il francese, l'africano di lingua francese. Ne abbiamo discusso molto, di questo aspetto. Fortunatamente, è riuscito a fare un lavoro eccezionale. O'Shea è davvero bravissimo”.

UNA MAGISTRALE TANA DEI LUPI INTERNAZIONALE

Gudegast voleva dare a *Nella tana dei lupi 2: Pantera* un'atmosfera cosmopolita e un sapore europeo e aveva un'idea specifica di quello che voleva dagli attori non protagonisti. "Avevo ben chiaro chi erano questi personaggi, che aspetto avevano, che impressione dovevano fare. Le donne sono tutte ex modelle ed ex atlete, come pure gli uomini".

La partner di Donnie nella rapina all'aeroporto è il capo delle Pantere, la sensuale Jovanna, interpretata da Evin Ahmad. "È stato divertente interpretare Jovanna, perché ha un ruolo molto particolare in questo mondo", dice Ahmad. "È più addentro alla situazione rispetto alle altre Pantere e accetta di buon grado di prendere ordini da Donnie per questo colpo, anche se di solito è lei a dirigere le operazioni".

Il secondo in comando di Jovanna, Dragan l'intellettuale, interpretato da Orli Shuka, non sopporta l'idea che il capo sia Donnie, ma Donnie non ha scelta e deve trovare il modo per far funzionare questo rapporto perché senza Dragan il colpo non si fa. "È Dragan che apre le casseforti", dice Shuka. "È anche un esperto di telecamere di sicurezza e serrature. Sa come entrare in un caveau e come bypassare i sensori. Abbiamo assolutamente bisogno di lui".



Dragan è anche una figura paterna per le Pantere più giovani, tra cui Slavko, interpretato da Salvatore Esposito, che ha legato con Jackson anche fuori dallo schermo e si è divertito a dare vita allo scontro tra Donnie e Slavko. Esposito era molto consapevole di partecipare a un grande film di un franchise di successo come questa. "È un ottimo mix di potere, azione, amore ed emozioni", ha commentato. "Penso che al pubblico piacerà tantissimo".

Nazmiye Oral interpreta Chava Falcon, la ricettatrice. "Chava è una donna tosta", dice Oral. "Sa quello che vuole e ha fatto molta strada. Chava ha lavorato molto duramente per arrivare dov'è e non ha paura di niente e di nessuno. Non ha nemmeno paura di infrangere le regole. Questo colpo rappresenta per lei una grande opportunità per fare tanti soldi facili in fretta".

"Jovanna e Chava sono due donne balcaniche in un mondo di uomini, quindi sono legate istintivamente da una sorta di amicizia, di fiducia", continua Oral. "Chava è assolutamente convinta di riuscire sempre a capire con chi ha a che fare, ma a volte la cosa le si rivolta contro perché la rende troppo sicura di sé".

TIPI TOSTI

Per interpretare gli altri ruoli secondari, tra cui altre Pantere e gli scagnozzi della Mafia, Gudegast ha optato per un casting creativo. Per dare vita all'azione, alle acrobazie e agli effetti fisici del film ha deciso di ingaggiare atleti che fossero anche attori affermati.

Non è stata una scelta del tutto sorprendente, visto che Gudegast si dedica da tempo alle arti marziali, che ha iniziato a praticare all'età di sette anni con la boxe per poi ottenere la cintura nera all'inizio degli anni Novanta. In fase di concept, quando ha cominciato a pensare all'aspetto dei ladri balcanici della banda di Donnie, Gudegast ha ripensato ai pugili e agli esperti di arti marziali che aveva incontrato nel corso degli anni.

“Hanno uno sguardo e un'energia che devono essere reali, non si può fare finta”, spiega. “Sono dei duri. E il mondo del crimine e dei gangster di questo film è molto duro. Gli attori che ho scelto rappresentano proprio questo”.

L'impressionante rosa di atleti talentuosi del film, molti dei quali vincitori dell'Ultimate Fighting Championship (UFC), comprende il kickboxer olandese Rico Verhoeven, il pugile brasiliano Vitor Belfort, l'attore e commentatore sportivo ed ex campione di arti marziali Michael Bisping, l'artista marziale francese di arti miste Cyril Gane e l'attore portoghese Antonio Bustorff.

“Questi ragazzi sono delle leggende viventi”, insiste Gudegast.

Anche Butler è d'accordo. “Questi attori-atleti hanno un'energia particolare: vogliono imparare, vogliono dare il meglio di sé”, afferma Butler con entusiasmo. “Nessun altro ha questo genere di etica professionale”.



“GUIDATI DAI SOGNI” – PER CREARE INSEGUIMENTI AL CARDIOPALMA

Dalle tesissime scene del furto all'interno di uno dei caveau di diamanti più sicuri al mondo agli elettrizzanti inseguimenti a tutta velocità sulle strade del Mediterraneo, il film offre un'azione adrenalinica ad alta tensione che terrà costantemente il pubblico con il fiato sospeso.

Uno dei tanti momenti d'azione del film riguarda un inseguimento mozzafiato in macchina, in mezzo alle campagne e su tortuose strade di montagna. Quando scriveva la scena, Gudegast ha immaginato di utilizzare una Porsche Taycan completamente elettrica. “Le auto dovevano andare molto, molto veloci ed essere molto, molto belle”, ricorda Tooley. “La Taycan era la scelta ideale per fare tutto questo e anche di più”.

“Volevo essere preciso anche in queste sequenze”, spiega Gudegast. “Uno scontro a fuoco tra due veicoli in corsa richiede un approccio molto specifico. Ho lavorato molto con il mio consulente, Slofko Illich, perché volevo che la scena fosse il primo inseguimento tra auto elettriche del cinema”.

Ma Gudegast non si aspettava di ottenere veramente le Porsche.



Invece, grazie a un colpo di fortuna incredibile, è venuto fuori che la Porsche aveva cinque Taycan personalizzate che stavano per essere distrutte perché non erano state costruite per l'uso su strada. Il team di *Nella tana dei lupi 2* se le è accaparrate subito. Dice Tooley: “Avere le Porsche è stato come vincere la lotteria. È stato un dono del cielo per noi”.

Gudegast ha spiegato ai dirigenti Porsche che le auto sarebbero state protagoniste di questo inseguimento al cardiopalma. “Si sono subito entusiasmata all'idea”,

racconta Gudegast, “Abbiamo ricevuto da loro milioni di dollari di supporto e le auto. Porsche è stato un partner incredibile”.

Le auto sono state spedite dalla Porsche in Germania e due rappresentanti della Porsche hanno partecipato alle fasi di pre-produzione e alle riprese principali. La produzione ha affittato un magazzino enorme, ha assunto tecnici locali qualificati e specialisti di auto e si sono messi tutti al lavoro. I cinque modelli di Taycan Turbo S utilizzati nel film sono stati personalizzati per essere utilizzati con scopi diversi, al fine di garantire che le sequenze d'azione potessero essere eseguite in sicurezza e con precisione. L'auto “Hero” non è stata modificata ed è servita come veicolo elegante per le scene in cui contava mostrarne la bellezza con gli attori. L'auto “Pod”, un'innovazione rivoluzionaria con i comandi di guida posizionati sul tetto, ha permesso agli attori

di esibirsi in sicurezza durante le acrobazie più intense. L'auto "Biscuit Rig", progettata come piattaforma di ripresa guidabile, ha permesso di fare riprese dinamiche e multiangolari. Nel frattempo, le Stunt Car #1 e #2 sono state ampiamente riprogettate per le manovre ad alta velocità, con modifiche alle sospensioni e ai sistemi frenanti per permettere una guida di estrema precisione.

"Christian è venuto fuori con idee piuttosto folli sulle auto", dice Siegel. "Ha fatto in modo che i nostri personaggi guidassero su e giù per le montagne europee, saltando fuori dalle auto per sparare con armi di vario tipo, pistole e fucili. È una sequenza di un'intensità mai vista. La mente di Christian è davvero vulcanica".

Gli attori dovevano manovrare le armi da fuoco all'interno della Porsche, ma questi bolidi non sono stati progettati per permettere di ricaricare armi di grosse dimensioni. "Bisogna sempre allenarsi molto con le armi", commenta Gudegast. "Si sparava molto all'indietro. Alcuni attori dovevano saltare fuori, sparare, tornare dentro, ricaricare, sparare di nuovo, magari venivano colpiti, altre volte riuscivano a schivare un colpo per un pelo. Tutto andava in mille pezzi. È stato difficile e a volte pericoloso considerato che eravamo a 600 metri d'altezza con pareti rocciose a picco sotto di noi".

A Butler è piaciuto molto prepararsi per queste scene, ma eseguire le acrobazie e usare le armi all'interno del veicolo non è stato facile. "Bisognava manovrare le armi all'interno della Porsche che, per quanto sia una bella auto, non è stata progettata per ricaricare fucili di grandi dimensioni. La cosa difficile era che a volte dovevamo sparare all'indietro. Dovevamo sollevarci dal sedile, rimettere il sedere quasi in faccia al guidatore, girarci sulle gambe e poi mettere una mano fuori dal finestrino. Tutto questo mentre eravamo lanciati a tutta velocità e si percorrevano curve a gomito".

"È stata una grande vittoria per noi e, speriamo, anche per Porsche", dice Tooley. "Anche con i proiettili che volavano da tutte le parti e i ragazzi che sbucano fuori dal finestrino dell'auto per spararsi addosso, le Porsche sono state davvero fantastiche. È stato fantastico averle a disposizione".

LA LOCATION

Nella tana dei lupi 2: Pantera è stato girato a Tenerife, la più grande delle isole Canarie (Spagna) al largo dell’Africa occidentale. Per soddisfare la logistica della produzione, Tenerife ha sostituito in maniera impeccabile il sud della Francia.

Secondo Gudegast, il production designer Sébastien Inizan è riuscito davvero a rendere bene i paesaggi del film, avendo trascorso molto tempo nei principali distretti diamantiferi del mondo e avendo scattato migliaia di fotografie.

“Le scenografie erano incredibili”, esclama il produttore esecutivo Philip Waley. “Sébastien è stato impeccabile nel riprodurre in ogni dettaglio il Diamond District: i particolari, le auto, i cartelli stradali, le vetrine... tutto”.



Questa attenzione per i dettagli non ha sempre reso la vita facile agli attori. Ad esempio, durante la sequenza del furto alla Hatton Bourse, Nick e Donnie si nascondono con altri quattro ladri in una piccolissima tromba d’ascensore, schiacciati tra il muro e la cabina. Non c’erano né aria condizionata né ventilatori perché avrebbero fatto rumore. E la temperatura, che era già elevata, è aumentata ulteriormente visto che c’erano sei uomini in piedi, spalla a spalla, in uno spazio così ristretto.

“A un certo punto abbiamo girato all’interno di questi piccoli spazi soffocanti con l’intera troupe”, ricorda Butler. “Avevamo addosso tute nere in neoprene con maschere nere spesse che sporgono a mezzo centimetro dal viso. Appena le indossi ti senti soffocare. Non c’è ossigeno, non c’è aria e fa un caldo tremendo. Sei attori, tutti vestiti di nero, in uno spazio così angusto, sudati fradici. Era un tale forno che avevamo tutti il terrore di avere un colpo di calore”.



Ma fortunatamente questo supplizio è durato poco, come testimonia Butler. “Poi è arrivato Christian e ha girato più in fretta possibile, praticamente in stile guerriglia”.

Anche per la costumista Cristina Sopeña la location dell’isola ha rappresentato una sfida in termini di guardaroba e accessori. “Le donne nel mondo dei diamanti sono tutte ex modelle e sono molto chic e glamour”, osserva Gudegast. “Poi ci sono gli ebrei chassidici del World Diamond Center, i criminali dei Balcani e gli americani Nick e Donnie

in Europa. Poi c’erano tutte le diverse forze dell’ordine. E avevamo una tonnellata di comparse. È stato un lavoro enorme vestirli tutti”.

Una delle più grandi scene non d’azione del film è stata girata in un nightclub di Tenerife, con 500 comparse.

“Pensavo che Cristina avrebbe detto alle comparse di presentarsi vestite come se stessero andando a una festa, con i loro abiti”, dice Siegel. “Invece no. Sono le quattro del mattino e Cristina ha migliaia di costumi e accessori per rendere la scena al meglio. Sembrava davvero di essere in un nightclub alla moda in Francia”.

“Riesce davvero a valorizzare al massimo l’aspetto degli attori, ma senza perdere il senso della realtà”, ha detto Tooley. “Anche Christian ha lavorato a stretto contatto con lei, ad esempio per Octopus, il boss della mafia. Abbiamo preso in considerazione i veri boss della mafia italiana e non era affatto il look dei Soprano. Avevano un aspetto molto più dimesso, più da uomo di strada”.

L’esperienza di creare e girare *Nella tana dei lupi 2: Pantera* è stata indimenticabile per la produzione, che vuole offrire al pubblico un’esperienza fantastica quando il film debutterà in esclusiva nelle sale cinematografiche a partire dal 10 gennaio 2025.

“Si tratta di un’avventura ad alto tasso di adrenalina, come nel primo capitolo”, dice Jackson. “Aspettatevi vari trucchetti psicologici, che vi faranno restare costantemente all’erta e vi faranno divertire un sacco. Christian ha voluto fare in modo che nel film non ci sia neanche un momento in cui si può andare in bagno, quindi rimanete al vostro posto e godetevi lo spettacolo al cinema”.

Dice Butler: “*Nella tana dei lupi 2: Pantera* ha davvero tutto - dramma, brividi, azione, commedia. È anche un film molto arguto e si addentra davvero nei meccanismi di questo incredibile mondo di furti ad alto rischio”.

“Spero che il pubblico trovi il film autentico ed emozionante”, conclude Gudegast. “Voglio che sentano la tensione e il carico fisico ed emotivo che questo tipo di colpo richiede ai personaggi. Voglio che si sentano proprio lì, nel Centro dei Diamanti, voglio che percepiscano il respiro, la stanchezza, il sudore e il silenzio – voglio portarli a vivere le cose da dentro, come fosse un’esperienza da insider”.

CAST ARTISTICO



GERARD BUTLER (NICK O'BRIEN) Attore dotato di un fascino ineguagliabile, Gerard Butler ha conquistato il pubblico di tutto il mondo con ruoli dinamici che i suoi fan hanno adorato, spaziando tra generi molto diversi.

Butler ha recitato di recente in *Plane* per Lionsgate, che ha ricevuto commenti molto positivi ("fresh") su Rotten Tomatoes. Interpreta il pilota commerciale Brodie Torrance che, dopo uno sforzo eroico per fare atterrare il suo aereo danneggiato dalla tempesta in una zona di guerra, si trova intrappolato tra diverse milizie che

puntano a impossessarsi dell'aereo e a prendere in ostaggio i passeggeri. Butler ha prodotto il film con il suo socio Alan Siegel, con cui ha fondato la casa di produzione G-BASE, insieme a Lorenzo di Bonaventura Pictures e a Mark Vahradian e Marc Butan della MadRiver Pictures.

Butler ha recentemente concluso la produzione di cinque entusiasmanti progetti. Nel 2018 ha recitato e prodotto *Nella tana dei lupi* di STX Entertainment. La storia segue le vite incrociate di un'unità d'élite del dipartimento dello sceriffo della contea di Los Angeles e dei più abili rapinatori di banca di Los Angeles che pianificano un colpo alla Federal Reserve Bank nel centro di Los Angeles. Butler riprende il ruolo di Big Nick nel sequel *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, in uscita il 10 gennaio 2025 per Lionsgate.

Butler sarà anche protagonista dell'adattamento live-action del franchise *Dragon Trainer* per Universal, la cui uscita è prevista per il 13 giugno 2025. Anche se in questa versione Hiccup e Astrid avranno volti nuovi, Butler tornerà a vestire i panni del beniamino dei fan Stoick, il volitivo capo vichingo che è anche un padre single che cerca di crescere suo figlio, in una produzione che ambisce a rendere giustizia al cast originale.

Butler dà la voce a Babbo Natale nella versione originale del film d'animazione della Universal *La vigilia di Natale nel paese delle meraviglie* (al fianco di Emilia Clarke), in streaming su Hulu e Amazon. Il film, diretto da Peter Baynton, è basato sul bestseller di Carys Bexington che mescola due classici: *Alice nel Paese delle Meraviglie* di Lewis Carroll e la poesia di Clement Clarke Moore *La notte prima di Natale* (nota anche come "Una visita di San Nicola").

Butler è anche il protagonista del thriller poliziesco di Julian Schnabel *In The Hand Of Dante*, a fianco di Oscar Isaac e Jason Momoa. Basato sul romanzo di Nick Tosches, la storia racconta il momento in cui il manoscritto originale della *Divina Commedia* finisce nelle grinfie di un gruppo di contrabbandieri attivi sul mercato nero della criminalità nei bassifondi di New York e lo studioso Nick viene chiamato dalla mafia per autenticarlo.

Infine, ha partecipato di recente alla produzione di *Greenland: Migration*, il sequel di *Greenland* che lo vede nuovamente collaborare con il regista di *Attacco al potere 3 - Angel Has Fallen*, Ric Roman Waugh. Il disaster thriller racconta la lotta per la sopravvivenza di una famiglia di fronte a un disastro naturale di enormi proporzioni e vede anche la partecipazione di Morena Baccarin di *Deadpool*. I produttori del film sono Butler e Alan Siegel con la loro casa di produzione G-BASE, insieme a Basil Iwanyk e Sébastien Raybaud. Nonostante le difficoltà legate al Covid, con i lockdown e la limitata capacità dei cinema, *Greenland* ha debuttato al botteghino con ottimi risultati ed è arrivato al primo posto in più di 26 paesi. Butler è attualmente impegnato nella produzione del sequel, *Greenland: Migration*.

Tra i film precedenti di Gerard figurano l' action-thriller *Copshop – Scontro a fuoco*, diretto da Joe Carnahan, di cui è stato anche produttore; la trilogia di grande successo *Attacco al Potere* con Morgan Freeman, di cui è stato anche produttore; l' indie *The Vanishing – Il mistero del faro*; la pluripremiata trilogia animata *Dragon Trainer*; *Giustizia Privata* con Jamie Foxx; *P.S. I Love You* con Hilary Swank; *Il fantasma dell'opera* di Andrew Lloyd Webber; *Lara Croft: Tomb Raider - La culla della vita*, con Angelina Jolie; *Geostorm* di Dean Devlin; *Il cacciatore di ex* con Jennifer Aniston; *La dura verità* di Robert Luketic, con Katherine Heigl; *Alla ricerca dell'isola di Nim*, con Jodie Foster; e il successo mondiale *300*.

Nel 2008 Butler e il suo manager, Alan Siegel, hanno costituito la società di produzione G-BASE, che - oltre ai titoli già citati - ha prodotto 15 lungometraggi tra cui *Giustizia Privata*, *Attacco al potere* (e i suoi sequel *Attacco al potere 2* e *Attacco al potere 3 - Angel Has Fallen*), *Operazione Kandahar*, *Shiraz – La città delle rose* (che è stato selezionato per il Festival di Toronto del 2015), *Quando un padre* (che è stato presentato in anteprima al Festival di Toronto del 2016) e *La prova del serpente*, che è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2019 e venduto a The Orchard. Oltre al cinema, G-BASE continua a produrre e a sviluppare un' ampia gamma di progetti tra cui serie televisive, documentari e progetti di media interattivi.

Tra gli altri suoi film ricordiamo il lungometraggio indipendente *Dear Frankie* con Emily Mortimer; il pluripremiato dramma *La mia regina* di John Madden con Judi Dench; *Coriolanus*, con Ralph Fiennes; *Gamer*; *RocknRolla* di Guy Ritchie; *Beowulf & Grendel*; *Hunter Killer – Caccia negli abissi*; *In campo per la vittoria*; *Timeline – Ai confini del tempo*; *Chasing Mavericks – Sulla cresta dell'onda*; *Machine Gun Preacher* di Marc Forster e *Il regno del fuoco*. Tra i suoi primi ruoli per il cinema ricordiamo *Harrison's Flowers*, *One More Kiss*, *Fast Food* e l' adattamento cinematografico de *Il giardino dei ciliegi* di Cechov.

Butler si dedica a iniziative di beneficenza in tutto il mondo, tra cui *Mary's Meals*, un' organizzazione fondata con la missione di servire un pasto al giorno a un bambino a scuola, e *Artists for Peace and Justice*, di cui è membro del consiglio di amministrazione. Fondata da Paul Haggis nel 2009, quest' ultima persegue la missione di raccogliere fondi per promuovere la pace e la giustizia sociale e affronta i problemi legati alla povertà e all' emancipazione delle comunità di tutto il mondo.

Nato in Scozia, Butler ha debuttato sul palcoscenico all' età di 12 anni nel musical *Oliver!* al famoso King's Theatre di Glasgow. Il suo sogno di recitare ha poi subito una temporanea battuta d' arresto

di sette anni, quando Butler ha deciso di studiare legge per poi tornare sul palcoscenico londinese nell'acclamata produzione di *Trainspotting* e, successivamente, in *Snatch* e nella produzione del Donmar Warehouse di *Improvvisamente l'estate scorsa* di Tennessee Williams, al fianco di Rachel Weisz.



O'SHEA JACKSON JR. (DONNIE WILSON) ha recitato in *Obi Wan-Kenobi* per Disney+ al fianco di Joel Edgerton, Ewan McGregor e Moses Ingram. Deborah Chow ha diretto tutti e sei gli episodi e Joby Harold è stato il produttore esecutivo. Ha inoltre recitato in *Cocainorso* di Elizabeth Banks, uscito il 24 febbraio 2023. O'Shea è attualmente protagonista di *Swagger* per Apple TV, ispirata alle esperienze giovanili di Kevin Durant nel campionato di basket AAU. La serie vede come produttori esecutivi Kevin Durant, Reggie Rock Bythewood, Brian Grazer, Rich Kleiman e Samantha

Corbin-Miller. La seconda stagione ha debuttato il 23 giugno su AppleTV+.

O'Shea ha recitato anche nella serie di commedie *The Now* di Peter Farrelly per Quibi, accanto a Dave Franco. Nel 2019 è apparso in *Il diritto di opporsi* di Destin Daniel Cretton a fianco di Michael B. Jordan, Brie Larson e Jamie Foxx, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival e uscito a Natale 2019. Ha recitato anche in *Non succede, ma se succede...* di Jonathan Levine con Charlize Theron e Seth Rogen, e in *Godzilla II: King of the Monsters* della Legendary con Millie Bobby Brown, Vera Farmiga e Kyle Chandler.

O'Shea ha fatto la sua prima apparizione sulla scena teatrale in *Straight Outta Compton*, interpretando il ruolo di suo padre, Ice Cube. Lo si può vedere anche nella commedia indipendente *Ingrid va a ovest* (con le co-star Aubrey Plaza ed Elizabeth Olsen) e al fianco di Gerard Butler e Curtis "50 Cent" Jackson in *Nella tana dei lupi*.



EVIN AHMAD (JOVANNA), attrice e scrittrice svedese-curda, ha interpretato il ruolo della protagonista in *Who is Erin Carter?* che ha debuttato al numero uno tra le serie di Netflix a livello globale lo scorso autunno, che è arrivata a oltre 100 milioni di spettatori e si è classificata al terzo posto tra le serie Netflix più viste da luglio a dicembre 2023. In questa serie Evin ha fatto il suo debutto in lingua inglese, recitando con un ottimo accento britannico. La sua interpretazione di un personaggio spietato, complesso e dinamico è stata elogiata sia dalla critica che dal pubblico. La sua interpretazione è stata definita "ipnotica" dalla rivista

Time, mentre *il Wall Street Journal* ha affermato che "la signora Ahmad è una forza, capace di portare avanti un'intera serie".

Evin è salita rapidamente alla ribalta come uno dei migliori talenti svedesi e ha vinto il premio come miglior attrice nel 2023 per la sua interpretazione in *Snabba Cash* ai Kristallen, i premi ufficiali della televisione svedese. Ha inoltre ricevuto due nomination ai prestigiosi Guldbagge Awards, l'equivalente svedese degli Academy Awards®. Nel 2022 è stata premiata come European Shooting Star al Festival di Berlino.

Evin è ora la protagonista femminile di *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, diretto da Christian Gudagest e interpretato da Gerard Butler e O'Shea Jackson Jr. Evin ha ottenuto grandi riconoscimenti per il suo ruolo da protagonista nella serie svedese *Snabba Cash*, acclamata dalla critica, creata dal celebre sceneggiatore Oskar Söderlund e basata sull'opera dell'autore di best-seller Jens Lapidus (*La traiettoria della Neve – Trilogia di Stoccolma*). Attualmente Evin sta girando la serie svedese di prossima uscita *We Come in Peace*.

La versatilità di Evin traspare dalle sue interpretazioni in tre stagioni di *The Rain* e del dramma poliziesco svedese *Quicksand*, entrambi originali Netflix. Per quanto riguarda i lungometraggi, ha recitato in *Dröm Vidare* del 2018 e *Ring Mamma!* del 2020, guadagnandosi per entrambi una nomination come miglior attrice ai Guldbagge Awards. Tra gli altri film ricordiamo *Les filles du soleil*, *Tsunami*, *The Restaurant* e il suo debutto del 2007 *Ett Öga Rött*.

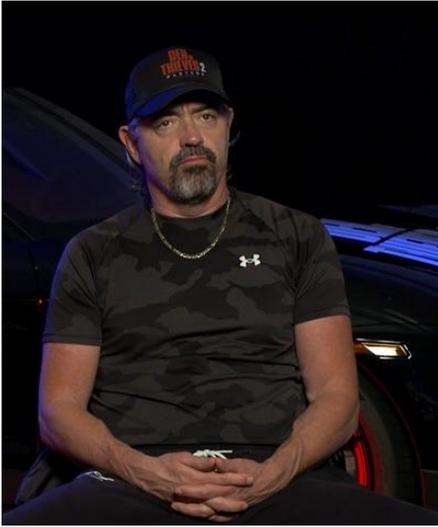
Al di là dei suoi successi sullo schermo, Evin è anche una scrittrice di talento. Il suo romanzo d'esordio si intitola *En dag ska jag bygga ett slott av pengar* (pubblicato nel 2017) e approfondisce i temi della disuguaglianza in Svezia.



SALVATORE ESPOSITO (SLAVKO) è uno dei giovani attori più interessanti del momento e ha ricevuto ampi consensi dalla critica per la sua straordinaria interpretazione del protagonista della serie italiana di successo *Gomorra*. Salvatore interpreta Genny Savastano, il figlio di uno dei più rispettati boss della criminalità italiana, che deve salire al potere per mantenere l'impero costruito dal padre a causa di una svolta inaspettata degli eventi. *Gomorra* è stata venduta in oltre 190 Paesi in tutto il mondo ed è uno dei programmi via cavo più visti di Sky Italia e la serie italiana più popolare di tutti i tempi, posizionandosi nella top five della classifica *del New York Times* dei 30 migliori show internazionali del decennio. Inoltre, Salvatore è protagonista della quarta stagione di *Fargo*, la popolare serie antologica poliziesca di FX di Noah Hawley, accanto a Cristin Milioti, Joey King e Timothy Olyphant, e sarà nel film di Christian Gudagest *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, dove reciterà accanto a Gerard Butler.

Tra le altre produzioni a cui ha partecipato Salvatore figurano *Taxxi 5*, prodotto da Luc Besson per STX Entertainment, e lo spin-off di *Gomorra*, *L'immortale*.

IL REGISTA



CHRISTIAN GUDEGAST (SCENEGGIATORE-REGISTA) si è laureato con lode alla scuola di cinema dell'UCLA. Ha iniziato la carriera vendendo la sua prima sceneggiatura, *Black Ocean*, a Oliver Stone. In seguito, ha sceneggiato la prima serie televisiva di Jerry Bruckheimer *Soldier of Fortune*. Gudegast è l'autore, tra gli altri, de *Il risolutore*, *Il tesoro dell'Amazzonia* e *Attacco al potere 2*, e ha lavorato per anni come uno dei più richiesti "script doctor" di Hollywood. Nel 2009 ha prodotto il pluripremiato documentario *Sequestro* sui rapimenti a San Paolo e ha diretto, girato e montato il documentario *Shot Caller: Inside Job*. Gudegast ha anche prodotto e diretto *Nella tana dei lupi* e *Nella tana dei lupi 2: Pantera*, e prossimamente curerà la sceneggiatura e la regia di *Mafia X* per Thunder Road.